COMUNE DI DEROVERE

PROVINCIA DI CREMONA

C O P I A

☒ Comunicata ai Capigruppo Consiliari il **02/02/2026**Nr. Prot. **171**

☒ Affissa all'Albo Pretorio il **02/02/2026**

☐ Allegati presenti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'ADOZIONE ED ALLA APPROVAZIONE DELLA "VARIANTE GENERALE" AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE (P.G.T.) - ATTO DI INDIRIZZO – AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS, OVVERO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS ED INDIVIDUAZIONE DELLA AUTORITÀ PROPONENTE, PROCEDENTE E COMPETENTE, NONCHÉ DELLA PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA SITI NATURA 2000.

Nr. Progr. **2**

Data **31/01/2026**

Seduta NR. **1**

L'anno DUEMILAVENTISEI questo giorno TRENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 09:30 convocata con le prescritte modalità, nella sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	*Carica*	*Presente*
BUSSETI MAURO	SINDACO	S
CERIALI PALMIRO FRANCO	VICESINDACO	S
ATTRAMINI MICHELE	ASSESSORE	S
Totale Presenti: ***3***	*Totale Assenti:* ***0***	

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE , dr.ssa ALESSIA BADIGLIONI che provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il MAURO BUSSETI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'ADOZIONE ED ALLA APPROVAZIONE DELLA "VARIANTE GENERALE" AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE (P.G.T.) - ATTO DI INDIRIZZO – AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS, OVVERO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS ED INDIVIDUAZIONE DELLA AUTORITÀ PROPONENTE, PROCEDENTE E COMPETENTE, NONCHÉ DELLA PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA SITI NATURA 2000.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Derovere (CR) è dotato di Piano di Governo del Territorio (**P.G.T.**) adottato con deliberazione di C.C. n. 2 del 02/02/2013, approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n. 33 del 10/11/2014 e pubblicato sul B.U.R.L. nella sezione serie avvisi e concorsi n. 33 del 25/03/2015;
- la Legge per il Governo del Territorio, *(Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12)*, è stata ripetutamente variata ed integrata determinando altresì nuove disposizioni urbanistiche nella gestione del territorio;
- la Regione Lombardia con D.C.R. n° 411 del 19/12/2018 ha approvato definitivamente la "**variante di integrazione al P.T.R.**" che ne ha acquisito efficacia il 13 marzo 2019 con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e Concorsi, *(vedi altresì comunicato regionale n. 23 del 20 febbraio 2019)*;
- l'integrazione del Piano Territoriale Regionale (**P.T.R.**) costituisce il primo adempimento per l'attuazione della L.R. n° 31 del 28/11/2014 "disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"; la Regione con tale atto (P.T.R.) ha introdotto un sistema di norme finalizzate a perseguire le politiche in materia di consumo di suolo e di rigenerazione urbana e territoriale;
- pertanto i P.G.T. e relative varianti adottati successivamente al **13 marzo 2019** devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal P.T.R. stesso, al fine della riduzione del consumo di suolo;
- la revisione della L.R. n° 12/2005, connessa con la revisione della L.R. n° 31/2014, determina il futuro della pianificazione territoriale e rappresenta la nuova cultura che avanza nelle rielaborazioni degli strumenti urbanistici e, nella fattispecie predominante, nella determinazione dei Documenti di Piano e che di conseguenza il tutto è posto al fine di contenere il consumo di suolo e di assegnare ad un territorio la "*rigenerazione urbana*", l'uso del tessuto urbanizzato, nonché una pianificazione sovralocale tesa alla "*rigenerazione territoriale*";
- a tale proposito, Regione Lombardia, con la recente L.R. 26/11/2019 n° 18 ha dettato: "*misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente, oltre alle modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali", in primis la L.R. n° 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"*;
- per tali citate disposizioni, ne deriva quindi la finalità, nei tre livelli Regione /

Provincia / Comune, di riorganizzare il “governo del territorio” nei suoi molteplici aspetti e funzioni: *geologico, sismico, idrogeologico, ambientale, infrastrutturale, dell’uso del suolo, socio- economico, culturale, dello sviluppo sostenibile, della rigenerazione urbana e territoriale, parchi e zone di tutela, recupero aree degradate e recupero dell’edificato, rigenerazione delle opere incongrue nel territorio agricolo, valorizzazione degli ambiti agricoli e delle aree destinate all’agricoltura*;

- in data 18/11/2025 con D.C.R n. 1157 è stato approvato il P.T.R. entrato in vigore il 28/01/2026 con la pubblicazione dell’avviso di approvazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 5 del 28/01/2026;
- è pertanto auspicabile, al fine di ottenere uno strumento di P.G.T. efficace ed adeguato, che il Comune provveda alla revisione del proprio strumento urbanistico vigente (P.G.T.) altresì mediante la redazione della “**Carta del consumo di suolo**”, così come deve provvedere all’individuazione della modalità comunale per la definizione della “**Soglia di riduzione del consumo di suolo**” dettandone normative e dimensionamenti anche in attuazione dei criteri regionali e provinciali coordinati;
- per la sovrapposizione delle disposizioni di legge, nonché per la normativa di adeguamento del P.T.R., l’Amministrazione Comunale, ravvisandone la pubblica utilità ancorché tesa ad ottenere una migliore possibilità di interventi pubblici e privati, con la presente deliberazione, intende esprime atto di indirizzo finalizzato all’avvio del procedimento per la redazione di una variante generale dello strumento urbanistico comunale in ragione delle diversificate norme oggi vigenti, demandando al Responsabile dell’Area Tecnica l’incarico a provvedere, con proprie determinazioni, nelle specifiche procedure e nei riferimenti normativi tutti riferiti alla “pianificazione comunale” del “governo del territorio”;
- la popolazione attualmente residente è inferiore a 2000 abitanti e pertanto, nella elaborazione degli atti di Variante al P.G.T., si procederà in applicazione delle disposizioni ai sensi e per gli effetti dell’art.10bis della citata L.R. n. 12/2005;
- a seguito delle sopravvenute esigenze di pianificazione nella gestione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e del Documento di Piano, necessita oggi operare mediante una rilettura di questi atti componenti il vigente P.G.T. stesso, oltre che confermare la necessità di una migliore riproposizione di alcune parti ed articoli delle Norme Tecniche;
- quindi si deve operare mediante specifica **variante generale**, ai sensi dell’articolo 13 della L.R. 11.03.2005 n. 12, ancorché mediante preventiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica (**V.A.S.**) resa ai sensi dell’art. 4 della citata L.R. n. 12/2005, ovvero verifica di esclusione dalla V.A.S., oltre alla procedura di verifica mediante specifico “**Studio per la Valutazione di Incidenza sulla Rete Natura 2000**” (*Valutazione d’Incidenza siti Natura 2000*);
- che nel caso di specie **non sussistono** nel territorio comunale di Derovere siti ed ambiti **Natura 2000**;

ATTESO che l’Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno dare “avvio al procedimento” di Variante generale al P.G.T. vigente proponendo alcuni adeguamenti, riferiti al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi ed al Documento di Piano, inerenti la distribuzione di ambiti di proprietà comunale e/o privata, finalizzati ad ottenere una migliore possibilità di interventi di edilizia pubblica e/o privata, in conformità ai principi che

regolano il consumo di suolo, inserendo adeguati aggiornamenti nelle tavole del P.G.T. ed ancorché con particolare riferimento alla revisione delle Norme Tecniche attuative e del successivo Regolamento Edilizio Comunale;

CONSIDERATO che, nella fattispecie, la variante in oggetto riguarderà prevalentemente i seguenti aspetti urbanistici:

- revisione degli indirizzi strategici di politica urbanistica attraverso un confronto con il nuovo quadro socio-economico di sviluppo (in particolare per la rigenerazione urbana e/o territoriale) e con i contenuti della normativa e della pianificazione regionale;
- analisi e revisione dell'attualità degli ambiti di trasformazione indicati dal Documento di Piano, ed in ragione del contenimento del consumo di suolo, mediante la riduzione percentuale dimensionata attraverso la "carta del consumo di suolo" ed il "bilancio ecologico del suolo – BES";
- adeguamento alle nuove prevalenti disposizioni normative, ridefinizione e riproposizione interpretativa delle Norme Tecniche del Piano delle Regole, del Documento di Piano e del Piano dei Servizi, nonché eventuali correzioni per meri errori materiali;
- individuazione specifica e localizzativa cartografica, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n° 12/2005, degli atti di cui è articolato il P.G.T.;
- ridefinizione e ridistribuzione degli ambiti di trasformazione e delle aree a destinazione pubblica nel P.d.S. senza determinarne consumo di suolo;
- proposizione dei criteri di perequazione e di compensazione al livello comunale, anche con l'introduzione di eventuali incentivazioni ed ancorché analizzando ipotesi per gli effetti sottesi dall'art. 11 della L.R. n° 12/2005;
- revisione e ridefinizione dei tracciati ciclabili in adeguamento alle sopravvenute esigenze di percorsi, ancorché di intermodalità, prevalentemente complanari;
- opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti lo "studio-geologico-sismico- rischio idraulico" in ragione delle nuove normative; (art. 57 della L.R. n° 12/2005)
- opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti "invarianza idraulica, idrologica e drenaggio urbano" in ragione delle nuove normative; (art. 58 bis della L.R. n° 12/2005)
- analisi ed adeguamenti di coerenza con le disposizioni dei siti Rete Natura 2000, Elementi della Rete Ecologica Regionale e provinciale.

RICHIAMATE le definizioni e le modalità previste dagli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007 con atto n. VIII/0351 e successiva D.G.R. 27/12/2007 n. 8/6420, oltre la D.G.R. 18/04/2008 n. 8/7110, la D.G.R. 01/10/2008 n. 8/8138 e la D.G.R. 30.12.2009 n. 10971, nonché adottare la metodologia, le procedure, le definizioni e la modulistica rispettivamente di cui al D.d.s. 14/12/2010 n. 13071, alla D.G.R. 10/11/2010 n. 9/761 ed alla D.G.R. 25/07/2012 n. IX/3836;

CONSIDERATO che il territorio Comunale di Derovere è altresì relativamente prossimo ad ambiti riconducibili a Siti Natura2000 e che pertanto è necessario avviare il

procedimento in merito allo “Studio per la Valutazione di Incidenza sulla Rete Natura2000” in coincidenza con il procedimento di VAS;

VERIFICATO altresì che l’art. 4 della citata L.R. n. 12/2005, come successivamente modificato ed integrato (L.R. n. 3/2011, L.R. n. 12/2006, L.R. n. 4/2012, L.R. n. 31/2014), pone nuove procedure in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ovvero di verifica di assoggettabilità;

ATTESO che il comma 2 dell’art. 4 della citata L.R. n. 12/2005 dispone che la V.A.S. è effettuata durante la fase preparatoria del P.G.T. ed anteriormente alla sua adozione;

ATTESO altresì che lo stesso art. 4 della citata L.R. n. 12/2005 dispone, ai commi 3, 3bis, 3ter, 3quater e 3quinquies la procedura e gli atti da formulare, ancorché l’individuazione della Autorità Proponente, della Autorità Procedente e della Autorità Competente;

CONSIDERATO quindi che:

a) la V.A.S. costituisce per i Piani e Programmi parte integrante del procedimento di adozione e approvazione e che i provvedimenti di approvazione adottati senza V.A.S., ove prescritta, sono nulli;
b) ai sensi della citata normativa, la V.A.S. è effettuata durante la fase preparatoria del Piano anteriormente alla sua adozione o all’avvio della relativa procedura di approvazione;
c) ai sensi della citata norma regionale, l’Ente competente ad approvare il Piano ne valuta la sostenibilità ambientale secondo indicazioni di cui agli “Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi” approvati dal Consiglio Regionale in data 13/03/2007;
d) ai sensi del punto 1.1 dei predetti indirizzi generali, gli Enti locali sono chiamati a provvedere, ove prevista, alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall’attuazione dei Piani e dei Programmi, in assonanza con gli stessi indirizzi generali;
e) gli “Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi” approvati dal Consiglio Regionale in data 13/03/2007 definiscono al punto 2.0 (definizioni) il significato da attribuire ai termini contenuti negli stessi indirizzi generali e dettano al punto 5.0 (valutazione ambientale-fasi metodologiche procedurali) le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi;
f) Nel caso di specie, nel contesto comunale limitrofo risultano presenti siti e ambiti ricadenti in aree SIC e ZPS; conseguentemente si rende necessario procedere alla predisposizione della Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTA la necessità che:

- l’integrazione della dimensione ambientale nel Piano sia effettuata a partire dalla fase di impostazione fino alla sua attuazione e revisione, sviluppandosi durante tutte le fasi principali del ciclo di vita del Piano;
- i procedimenti siano condotti dall’Autorità Procedente che si avvale dell’Autorità Competente per la V.A.S., designata dalla Pubblica Amministrazione con apposito atto reso pubblico ed ancorché siano condotti i procedimenti di verifica alla Valutazione di

Incidenza rispettivamente a carico dell'Ente gestore dei siti Natura 2000 e della Provincia;

- l'Autorità Procedente istituisca la Conferenza di Valutazione e, d'intesa con l'Autorità Competente per la V.A.S., individui i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli Enti, territorialmente limitrofi e comunque interessati a vario titolo a potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano;

CONSIDERATO che è necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, definire, in relazione alle norme e procedure citate, le varie Autorità e stabilire le modalità di predisposizione del "rapporto ambientale" e delle azioni partecipative delle altre Autorità e del pubblico;

ATTESO che l'organo competente ad adottare il presente atto è la Giunta Comunale in quanto tale procedimento costituisce solo una fase iniziale del procedimento di approvazione del nuovo strumento urbanistico P.G.T., ancorché affidato alla competenza del Consiglio Comunale;

RITENUTO di disporre l'Avvio della procedura di Valutazione Ambientale strategica (VAS) ovvero della "verifica di assoggettabilità" alla V.A.S. e di effettuare le connesse individuazioni di competenza;

PRESO ATTO che l'art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/2005 prevede che i Comuni pubblichino "avviso" di "*avvio del procedimento*" stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

RITENUTO di disporre l'avvio del procedimento, provvedendo alle previste pubblicazioni, nonché procedere alla individuazione delle Autorità competenti in materia di VAS (art. 4 della L.R. n° 12/2005);

VISTO lo schema, qui allegato, di AVVISO di "Avvio del procedimento" per la redazione degli atti di variante generale del P.G.T.;

RITENUTO altresì opportuno esprimere il proprio atto di indirizzo per il procedimento in oggetto, a valere sia per gli Uffici e sia successivamente per l'estensore degli atti stessi di P.G.T.;

VISTA la Legge Regionale 11.03.2005 n. 12;
VISTA la Legge Regionale 28.11.2014 n. 31;
VISTA la Legge Regionale 26.11.2019 n. 18;
VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 - Norme in materia ambientale;
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza amministrativa;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, di regolarità contabile;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi dagli aventi diritto in forma palese per alzata di mano

D E L I B E R A

per le ragioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente richiamate e parti integranti sostanziali,

1) **DI DISPORRE** l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione ed approvazione della "**variante generale**" al Piano di Governo del Territorio vigente (**P.G.T.**), oltre che confermare la necessità di una migliore riproposizione delle parti e degli articoli delle Norme Tecniche,

2) **DI DARE ATTO** che verrà eseguita la procedura prevista dall'art. 13 comma 2 della Legge Regionale n. 12/2005 e sarà pubblicato l'apposito AVVISO relativo all'avvio del procedimento, oltre che all'Albo pretorio comunale on line, sul sito internet del Comune di Derovere e su almeno un quotidiano od un periodico a diffusione locale, nonché nei luoghi di maggior presenza dei cittadini mediante affissione di manifesti murali e locandine;

3) **DI DARE ATTO** inoltre che tutti i soggetti interessati, al fine di partecipare alla determinazione delle scelte urbanistiche, possono presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 30 giorni decorrente dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui al precedente punto 2; successivamente l'Amministrazione Comunale procederà all'esame dei contributi di collaborazione e di elaborazione pervenuti;

4) **DI APPROVARE** l'allegato schema di AVVISO di "Avvio del procedimento";

5) **DI DISPORRE** l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ovvero di "verifica di assoggettabilità" alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), in conformità alla Direttiva 2001/42/CE, alla L.R. n. 12/2005 ed agli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale con deliberazione n. VIII/351, ancorché in applicazione delle procedure determinate dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010, in premessa richiamate;

6) **DI EFFETTUARE** l'individuazione dei seguenti Soggetti, in riferimento alla procedura di V.A.S.:

a) "Autorità Proponente per la V.A.S.": l'Amministrazione Comunale;
b) "Autorità Procedente per la V.A.S.": nella persona del Sindaco nonchè Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Derovere (CR), sig. Mauro

Bussetti, in forza della delibera di Consiglio n. 14 del 19/06/2024, nonchè della delibera di Giunta Comunale n. 17 del 21/06/2025;

c) "Autorità Competente per la V.A.S.": nella persona dell' arch. Palmiro Franco Ceriali, Vicesindaco e assessore con deleghe a Lavori Pubblici e Urbanistica e territorio del Comune di Derovere, che sarà nominato con successivo decreto del Sindaco;

7) **DI AFFIDARE** all'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente (vedi di R.L. D.d.s. 14/12/2010 n. 13071) l'individuazione dei Soggetti competenti in materia ambientale, delle modalità di convocazione della "conferenza di verifica", dei singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale, delle modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, nonché di diffusione e pubblicazione delle informazioni;

8) **DI INDIVIDUARE** il Responsabile del Settore Tecnico quale Responsabile del procedimento per l'espletamento della pubblicazione, nonché degli atti pertinenti e conseguenti al procedimento stesso, nella competenza degli adempimenti di legge;

9) **DI DARE ATTO** che si provvederà a dare pubblicità all'avviata procedura, in conformità alla vigente normativa in materia, attraverso l'avviso, come da modello "Fac-simile E" di cui alla D.g.r. 30.12.2009 n. 8/10971;

10) **DI DISPORRE**, quale atto di indirizzo, a valere sia per gli Uffici e sia successivamente per l'estensore degli atti urbanistici, la proposta urbanistico-attuativa seguendone prevalentemente i contenuti così come di seguito riassunti:

- revisione degli indirizzi strategici di politica urbanistica attraverso un confronto con il nuovo quadro socio-economico di sviluppo (in particolare per la rigenerazione urbana e/o territoriale) e con i contenuti della normativa e della pianificazione regionale;
- analisi e revisione dell'attualità degli ambiti di trasformazione indicati dal Documento di Piano, ed in ragione del contenimento del consumo di suolo, mediante la riduzione percentuale dimensionata attraverso la "carta del consumo di suolo" ed il "bilancio ecologico del suolo – BES";
- adeguamento alle nuove prevalenti disposizioni normative, ridefinizione e riproposizione interpretativa delle Norme Tecniche del Piano delle Regole, del Documento di Piano e del Piano dei Servizi, nonché eventuali correzioni per meri errori materiali;
- individuazione specifica e localizzativa cartografica, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n° 12/2005, degli atti di cui è articolato il P.G.T.;
- ridefinizione e ridistribuzione degli ambiti di trasformazione e delle aree a destinazione pubblica nel P.d.S. senza determinarne consumo di suolo;
- proposizione dei criteri di perequazione e di compensazione al livello comunale, anche con l'introduzione di eventuali incentivazioni ed ancorché analizzando ipotesi per gli effetti sottesi dall'art. 11 della L.R. n° 12/2005;
- revisione e ridefinizione dei tracciati ciclabili in adeguamento alle sopravvenute esigenze di percorsi, ancorché di intermodalità, prevalentemente complanari;
-opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti lo "studio-geologico-sismico-rischio idraulico" in ragione delle nuove normative; (art. 57 della L.R. n° 12/2005)

-opportune verifiche di adeguamento agli elaborati pertinenti “invarianza idraulica, idrologica e drenaggio urbano” in ragione delle nuove normative; (art. 58 bis della L.R. n° 12/2005)
-analisi ed adeguamenti di coerenza con le disposizioni del PLIS della Golena del PO, Rete Natura 2000, Elementi della Rete Ecologica Regionale e provinciale.

11) **DI RICHIEDERE**, a valere sia per gli Uffici e sia successivamente per l’estensore della variante stessa, una puntuale collaborazione nel senso che le proposte urbanistico-attuative qui introdotte siano definite congiuntamente con l’Amministrazione Comunale;

12) **DI TRASMETTERE** al Responsabile del Servizio Tecnico copia della presente deliberazione per opportuna conoscenza e per quanto di competenza da esperire.

Successivamente, stante l’urgenza di provvedere in merito,

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed unanime votazione favorevole, espressa in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente **atto immediatamente eseguibile**, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BUSSETI MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA BADIGLIONI ALESSIA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il 02/02/2026 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data 02/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA BADIGLIONI ALESSIA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data 31/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA BADIGLIONI ALESSIA

La presente deliberazione ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **31/01/2026**

☒ dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)

Data 31/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA BADIGLIONI ALESSIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il giorno **12/02/2026**

☐ sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Data 12/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA BADIGLIONI ALESSIA

COMUNE DI DEROVERE

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr. **2** Data Delibera **31/01/2026**

OGGETTO

AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'ADOZIONE ED ALLA APPROVAZIONE DELLA "VARIANTE GENERALE" AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE (P.G.T.) - ATTO DI INDIRIZZO – AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS, OVVERO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS ED INDIVIDUAZIONE DELLA AUTORITÀ PROPONENTE, PROCEDENTE E COMPETENTE, NONCHÉ DELLA PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA SITI NATURA 2000.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 29/01/2026 IL RESPONSABILE DI AREA *F.to Mauro Busseti*
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 29/01/2026 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI *F.to Mauro Busseti*

COMUNE DI DEROVERE
(Prov. di Cremona)

Servizio Tecnico

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i.

IL SINDACO

Visto l'atto di AVVIO del procedimento di P.G.T. di cui alla D.G.C. n. xx del xx/xx/2026;
Visti i contenuti del comma 2 dell'art.13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. che prevedono, prima del conferimento dell'incarico per la redazione del P.G.T., la pubblicazione dell'avvio del procedimento con la definizione del termine temporale entro il quale chiunque abbia interesse, anche a tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte

RENDE NOTO

L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI DEL P.G.T.

Pertanto, chiunque interessato potrà presentare note, con suggerimenti e proposte utili per la formazione del Nuovo Strumento Urbanistico, all'Ufficio Protocollo del Comune di Derovere a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, prevista per il giorno xx/xx/2026, **fino alle ore xx:xx del xx/xx/2026.**
Le note dovranno essere redatte in due copie in carta semplice e dovranno contenere il nominativo ed il recapito del proponente, nonché l'eventuale indicazione di un soggetto delegato a rappresentare il proponente. Nel caso vi sia riferimento ad aree e porzioni del terreno comunale è opportuno fornire allegato cartografico con l'individuazione degli ambiti oggetto della segnalazione.

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio Comunale, anche sul sito internet comunale https://www.comune.derovere.cr.it sul periodico locale e reso pubblico sul territorio comunale mediante l'affissione di manifesti murali e locandine

Derovere, lì xx/xx/2026

IL SINDACO
*sig. Mauro Busseti**

(*)Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Piazza San Giorgio, 3 - 26020, Derovere – Cremona
C.F. e P. IVA 00304350192
Tel. 0372/624883
comune.derovere@pec.regione.lombardia.it – tecnico@comune.derovere.cr.it